Green pass ed accesso a servizi e attività, il Presidente Draghi firma il DPCM 21 gennaio

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato oggi il Dpcm (in corso di registrazione) che individua le esigenze essenziali e primarie della persona per soddisfare le quali non è richiesto il possesso del Green Pass, ai sensi del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1.
La deroga vale per i servizi e le attività che si svolgono, in locali al chiuso, in cinque ambiti:

- alimentare e prima necessità;
- sanitario;
- veterinario;
- di giustizia;
- di sicurezza personale.

Green pass obbligatorio dal 20 gennaio: ecco dove

Supermercati, mercati e negozi di alimentari

Per soddisfare le "esigenze alimentari e di prima necessità" si potrà dunque **accedere senza Green pass base oltre che nei negozi di alimentari anche in quelli "non specializzati"**, ma "con prevalenza di prodotti alimentari e bevande" come **ipermercati, supermercati, discount, minimercati e altri**

esercizi di “alimentari vari”, mentre sono escluse le enoteche in cui è possibile anche bere e mangiare. Senza Green pass si potrà fare **la spesa anche al mercato rionale.** Stessa norma per acquistare alle **bancarelle dei commercianti ambulanti.**

Farmacie, ottici e cura della persona

Non sarà obbligatorio il Green pass base per acquistare f**armaci o prodotti per la cura della persona** (creme, bagno schiuma, shampoo, deodoranti, spazzolini, dentifrici, prodotti per la prima infanzia) in **farmacie e parafarmacie.** Lo stesso vale per i negozi di ottica. E per esercizi commerciali specializzati nel commercio al dettaglio di animali domestici e alimenti per animali domestici.

Negozi di abbigliamento, giocattoli e cosmetici

Il **Green pass base servirà** per i negozi che vendono **abbigliamento, giocattoli e cosmetici.** Dal 20 gennaio, serve per i servizi alla persona: parrucchiere, centri estetici, tatuatori e piercer.

Edicole, librerie e cartolerie

Niente certificato per le edicole all’aperto, i cosiddetti chioschi, mentre dovrebbe **servire per i negozi che al loro interno vendono giornali.** Servirà invece il **Green pass per entrare nelle cartolerie o nelle librerie.**

Tabaccai

Il **Green pass base sarà necessari**o **per i tabaccai.**

Benzinai e pellet

Sarà possibile quindi rifornirsi di carburante per moto o auto senza alcun Green pass. Lo stesso varrà per **acquistare il combustibile per la casa**, compresi anche legna, pellet e cherosene.

Ospedale, medico e veterinario

Il Green pass non serve per andare in **ospedale, nell'ambulatorio del medico di base e dal veterinario.**

Studi dentistici

Negli **studi dentistici l'obbligo di esibire il Green Pass,** base o rafforzato, **non è previsto dalla legge,** mentre odontoiatri, igienisti e assistenti (Aso) sono già obbligati al vaccino, in quanto personale sanitario. Ai pazienti viene richiesta un'autocertificazione, ma in ogni caso il dentista ha il dovere di **prestare le cure, soprattutto in caso di urgenze** (non per una semplive pulizia dei denti).

Denunce e processi

Nessun obbligo, né di tampone né di vaccino, per chi deve **sporgere denuncia in un commissariato o in una caserma** né per chi è **imputato o testimone in un processo.**

Banche, poste e uffici pubblici

Il **Green pass sarà necessario** per accedere a **tutti gli uffici pubblici, come quelli dell'Inps** ad esempio, per **andare in banca o alle Poste.** Non sarà inoltre possibile andare in un **ufficio postale a ritirare la pensione senz ala Certificazione.** È saltata dunque la norma inserita nella bozza con la quale erano considerate "esigenze essenziali e primarie» quelle «indifferibili e urgenti connesse alla riscossione, presso gli sportelli di Poste italiane Spa e degli istituti di credito abilitati, di pensioni o emolumenti comunque denominati non soggetti ad obbligo di accredito".

Green pass valido sei mesi

Si accorcia, sempre dal 1° febbraio, il **Green pass rilasciato a guariti e vaccinati: sarà valido per sei mesi.** La misura ha effetto retroattivo: significa che a quella data, se sono trascorsi più di sei mesi dall'ultima somministrazione o dalla

guarigione, la certificazione verde viene sospesa.

Per saperne di più: Dpcm del 21 gennaio 2022